

## **Nota di accompagnamento ANVUR al primo Rapporto di Riesame**

Si mette a disposizione degli atenei lo schema del primo Rapporto di Riesame contenente le indicazioni operative e le informazioni che dovrebbero essere in esso contenute.

Con questo primo Riesame si intende iniziare un percorso che porti tutti gli atenei, anche quelli che avviano per la prima volta le procedure di Assicurazione di Qualità, a cogliere il senso dell'autovalutazione come processo organizzato, articolato in analisi e rilievo dei problemi, nonché programmazione di attività concrete e finalizzate a risolvere le criticità evidenziate nel corso della gestione corrente della didattica.

In questo senso, più che una descrizione esaustiva di tutte le possibili problematiche di un Corso di Studi, il primo Riesame deve privilegiare l'identificazione e le ipotesi di soluzione immediatamente implementabili delle due o tre criticità rilevanti che si ritengono più importanti, ai fini di un reale miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

L'articolazione delle schede del Rapporto di Riesame all'interno delle quali devono essere fornite le informazioni e i dati richiesti è indicativo e non deve essere inteso come una struttura da seguire in modo rigido. Gli Atenei o i corsi che avessero già adottato un proprio schema di Riesame, nel quale sono comunque contenute le informazioni richieste dalle schede, non devono quindi necessariamente adottare lo schema proposto.

**La presentazione del Rapporto di Riesame 2013 avverrà tramite una procedura di *upload*, predisposto dal Cineca, del file .Pdf che ciascun Corso di Studio produrrà. Il termine della presentazione rimane fissato per il 28 febbraio 2013.**

## Rapporto di Riesame Iniziale 2013

### Struttura e indicazioni operative

#### Nota di metodo

Per le sezioni A1, A2 e A3 il quadro "Azioni già intraprese ed esiti" non si applica all'Esame Iniziale (il primo rapporto di Riesame) che il CdS compie entro febbraio 2013.

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS – per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna).

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

**Denominazione del Corso di Studio:** Economia e Commercio

**Classe:** LM-56- Scienze dell'Economia

**Sede:** Pescara. Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara.

*Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)*

**Gruppo di Riesame:**

Prof. Roberto Benedetti (Presidente del CdS – Responsabile del Riesame)

Prof.ssa Lisia Carota (Docente del CdS)

Prof. Giacomo Cavuta (Docente del CdS e Responsabile QA CdS)

Prof. Giuliana Parodi (Docente del CdS)

Dott.ssa Elvira Vitiello (Tecnico Amministrativo)

Dott.ssa Buonvicino Grazia (Studente)

Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• **28 febbraio 2013:**

- Analisi dei dati statistici e compilazione scheda A1 (ore 10,00-13,00)

• **01 marzo 2013:**

- Analisi dati dei laureati e compilazione schede A2 e A3 (ore 10,00-13,30)

Presentata e discussa in Consiglio del Corso di Studio il: **05 marzo 2013**

**Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio**

*Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia*

Il giorno 5 marzo 2013 si è riunito il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Economia e Commercio. Al punto 2 dell'ordine del giorno si è discussa l'approvazione della presente Scheda di Riesame. Il relativo verbale riporta quanto segue:

“Il Professor Benedetti illustra la Scheda di Riesame formulata dal Gruppo di Riesame composto dai Professori Benedetti, Carota, Cavuta e Parodi e dalle Dott.sse Vitiello e Buonvicino. Dopo ampia e approfondita discussione la Scheda di Riesame viene approvata all'unanimità.

## A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

La numerosità degli studenti in ingresso negli ultimi tre anni accademici è abbastanza stazionaria, passando da 121 (A.A. 2010/2011), 123 (A.A. 2011/2012) a 96 (dato non definitivo A.A. 2012/2013) unità.

Gli studenti abruzzesi nei 3 anni di riferimento sono passati dall'87% all'81% del totale denotando una maggior capacità attrattiva del corso dalle regioni più vicine, in particolare da Molise, Puglia, Basilicata e Calabria.

Gli iscritti provengono per il 48-55% da istituti tecnici e per il 30-38% dal liceo scientifico.

Il 92% degli studenti (iscritti nel AA 2010/2011) ed il 83% degli studenti (iscritti nel AA 2011/2012) si è iscritto al secondo anno e di questi (per gli studenti dell'AA 2010/2011) il 62% si è iscritto al terzo anno. Gli studenti che non si sono iscritti agli anni successivi al primo per la maggior parte non hanno rinnovato l'iscrizione.

La percentuale degli studenti che ha maturato meno di 20 CFU al primo anno di corso è abbastanza alta ed è andata progressivamente aumentando, evidenziando un miglior rendimento per quanto riguarda le studentesse.

La media dei voti ottenuti negli esami è relativamente alta per gli esami di entrambi gli anni di corso, la maggior parte degli esami presenta medie superiori al 25.

La classe di età degli iscritti più frequente è quella tra i 21 anni ed i 25 (85% nel AA 2010/2011 e 73% nel AA 2011/2012) che raggiunge la quasi totalità se allargata ai 21-30 anni (95% nel AA 2010/2011 e 98% nel AA 2011/2012).

Si ritiene che l'alta percentuale di studenti che maturano meno di 20 CFU, tra l'altro poco compatibile con la media voti molto alta di chi invece sostiene gli esami, potrebbe indicare la presenza di un alto numero di studenti poco motivati in quanto lavoratori o impegnati nella ricerca di un'occupazione.

Per quanto riguarda i laureati nel 2011 il collettivo era di 39 di cui il 56% risultano laureati in corso ed il 28% con un solo anno fuori corso per una durata media degli studi pari 2,7 anni con un ritardo medio alla laurea di 0,5 anni che si può ritenere praticamente nullo. La media dei voti di laurea, 106,7, è eccellente così come il punteggio medio conseguito agli esami: 27,1.

### c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A1-c (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Riteniamo che i due problemi principali (probabilmente molto correlati tra loro) relativi al corso di studio (probabilmente molto correlati tra loro) siano gli abbandoni, in particolar modo al secondo anno, e l'acquisizione di un numero basso di crediti, soprattutto nel corso del primo anno.

A questo proposito, il Consiglio ha già avviato una procedura di riorganizzazione del corso, prevedendo in particolare una diversa distribuzione degli esami negli anni e nei semestri ed introducendo degli indirizzi ancor più specialistici che dovrebbero motivare maggiormente anche quegli studenti che per la loro condizione professionale sono attualmente poco spinti a sostenere gli esami previsti dal corso.

Per meglio analizzare ed interpretare dati apparentemente discordanti come il buon esito agli esami e l'alto numero di studenti che non maturano crediti si ritiene opportuno attivare una rilevazione

periodica da somministrare agli studenti volta ad indagare, con maggior precisione dei dati attualmente a nostra disposizione, questo o altri fenomeni anomali che si possano riscontrare in futuro.

Occorrerà quindi introdurre una figura con competenze di tutor che si occupi di seguire questa indagine conoscitiva e di individuare con attenzione tutte le situazioni di intralcio alla carriera dello studente durante il percorso di studi. Detta figura dovrebbe, tra le altre cose, valutare le carriere pregresse degli studenti immatricolati e preoccuparsi di un loro miglior orientamento e di dare un supporto diretto agli studenti che non riescono a maturare i crediti previsti.

Proponiamo inoltre, attraverso il confronto con altri CdS, di rivedere i criteri di ammissione al corso e le soglie per introdurre griglie di debiti formativi all'iscrizione stabilite in funzione dei percorsi didattici in modo da: valutare più criticamente le conoscenze pregresse, soprattutto in ambito economico/quantitativo, organizzare esercitazioni o corsi a beneficio di chi evidenziasse lacune e arrivare a criteri di ammissione condivisi e uniformi tra diversi CdS.

## A2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Sono spesso evidenziate problematiche relative agli spazi disponibili, le aule sono spesso troppo piccole e l'orario di lezione spesso presenta prolungati intervalli (anche di diverse ore) fra una lezione e l'altra. A ciò si aggiunge che a causa della carenza di sale studio e/o laboratori informatici, tali intervalli non possono essere sfruttati dagli studenti in modo proficuo.

Gli studenti evidenziano problematiche nel coordinamento degli insegnamenti e nella loro distribuzione all'interno degli anni e dei semestri.

Il carico di studio richiesto a volte non è proporzionato ai crediti assegnati ad un insegnamento.

Lo svolgimento di periodi di formazione all'estero è visto principalmente come fonte di perdita di tempo e di rallentamento nel conseguimento della laurea.

#### **Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

*Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo.*

- **dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi – sulle attività didattiche:**
  - ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi
  - profilo di laureati di AlmaLaurea: i giudizi sull'esperienza universitaria
  - segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo
- **altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**
  - coordinamento degli insegnamenti
  - argomenti assenti o insufficientemente trattati
- **dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**
  - disponibilità di calendari, orari ecc.

- *infrastrutture e loro fruibilità (v. SUA-CdS Quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)*
- *servizi di contesto (v. SUA-CdS Quadro B5: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative)*
- *altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo*

***Punti di attenzione raccomandati***

1. *Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?*
2. *Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?*
3. *Come è intervenuto il Responsabile del Corso di Studio su servizi o soggetti caratterizzati da segnalazioni o rilievi negativi, e in particolare su rilievi ripetuti nel tempo?*
4. *Quali sono stati nell'anno accademico esaminato gli interventi più significativi a seguito di segnalazioni e osservazioni?*

**c - AZIONI CORRETTIVE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c

Abbiamo individuato i seguenti problemi principali.

- 1) Le strutture a disposizione (aule di didattica e laboratori informatici) sembrano essere inadeguate al numero di studenti.
- 2) Problematiche nel coordinamento degli insegnamenti e loro distribuzione all'interno degli anni.

Proponiamo le seguenti azioni correttive

- 1) In assenza della possibilità di disporre di strutture migliori nel breve periodo la divisione del corso in più orientamenti dovrebbe distribuire gli studenti su più aule in modo da ridurre il carico eccessivo attualmente riscontrato.
- 2) Una proposta di cambiamento di regolamento, sulla base di quanto emerso dalla discussione all'interno del gruppo di riesame.

## **A3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### **b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

Dalla analisi dei dati di Almalaurea è possibile desumere alcune preliminari considerazioni di sintesi in merito ai Laureati dal Clec M. I dati si riferiscono ai 39 laureati del Clec M nel 2011 di cui 33 hanno restituito il questionario compilato. Si osserva quanto segue: una percentuale molto bassa ha svolto periodi di studio all'estero (6,1%); i tirocini formativi nell'ambito delle convenzioni attivate dal CdS sono ancora in quota limitata (18,2%); l'attività lavorativa precedentemente svolta e riconosciuta all'atto dell'iscrizione ha riguardato il 75,6% dei Laureati.

Si osserva inoltre che, i primi Laureati del Clec M hanno in prevalenza esperienze di lavoro (84,8%) di cui una buona parte a tempo parziale (36,4%) ed altri a carattere occasionale, saltuario e stagionale (24,2%), pochi hanno esperienza di lavoro continuativa e a tempo pieno (12,1%). Il dato confortante è che il 54,5% di chi svolge attività lavorative ritiene che queste siano coerenti con gli studi effettuati.

La soddisfazione del corso di laurea è espressa da dal 84,9% dei laureati e sembrerebbe dovuto principalmente all'ottimo rapporto con i docenti segnalato dall'81,8% dei rispondenti. Complessivamente il 66,7% ritiene che si iscriverebbe di nuovo al corso nello stesso Ateneo, una percentuale questa che riteniamo più che soddisfacente anche in virtù del fatto che corsi simili al Clec M esistono in quasi tutti gli Atenei d'Italia e che quindi la concorrenza è molto alta da parte sedi universitarie molto vicine a Pescara.

Da un punto di vista tecnico riteniamo che le conoscenze linguistiche ed informatiche siano abbastanza carenti. Un inglese scritto dichiarato solo dal 66,7% dei laureati a fronte di uno parlato solo dal 54,5% evidenzia una carenza figlia probabilmente della mancata opportunità di seguire corsi e/o periodi di formazione all'estero più che per una carenza didattica visto che i corsi di lingua sono previsti nell'offerta didattica ed hanno sempre riscosso la massima soddisfazione degli studenti. La conoscenza delle lingue, è noto che non si possa acquisire solo da corsi accademici se poi non viene praticata. Gli strumenti informatici noti riguardano quasi esclusivamente quelli ormai considerabili ad uso casalingo e non professionale (solo la navigazione web e gli strumenti di office raggiungono e superano il 95%), mentre applicazioni professionali di data-base, reti di trasmissioni dati e programmazione sono conosciuti solo un 20-30% degli intervistati.

La scarsa disponibilità a muoversi per cercare/trovare lavoro è un limite culturale molto importante che a nostro potrebbe di nuovo essere figlio della mancata opportunità di seguire corsi all'estero. Solo il 30,3% degli intervistati si dichiara disponibile a spostarsi in un altro stato europeo e addirittura solo il 39,4% valuta l'ipotesi di spostarsi nel Nord-Italia. Se poi si proponesse di cambiare continente meno di un intervistato su 5 (18,2%) sembrerebbe valutare positivamente una proposta simile.

Si ritiene comunque opportuno migliorare le attività di orientamento in uscita ed accompagnamento al mondo del lavoro anche per ampliare la visione degli studenti, attualmente abbastanza locale e provinciale, sia da un punto di vista geografico che culturale.

Il monitoraggio della carriera post laurea dovrebbe essere inoltre di indagini apposite.

#### **Informazioni e dati da tenere in considerazione:**

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti

***Punti di attenzione raccomandati:***

- 1. Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)? Quali sono i riscontri del mondo del lavoro? Come se ne tiene conto?*
- 2. Quali sono le situazioni a cui porre rimedio?*

**c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013 - in merito a quanto evidenziato**, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A3-c

Abbiamo individuato i seguenti problemi principali.

- 1) Scarsa internazionalizzazione del corso e quindi scarsa visione globale del mercato del lavoro.
- 2) Scarsa informazione degli studenti sulla possibilità di stage e/o tirocinio all'estero.

Proponiamo le seguenti azioni correttive

- 1) Organizzare giornate di orientamento al lavoro, specifiche per la caratterizzazione del corso di studio.
- 2) Pubblicizzare in modo più efficace le convenzioni e gli accordi con le varie istituzioni estere con cui abbiamo convenzioni;
- 3) Ampliare il numero di convenzioni internazionali